Anno XLIII. N. 37 Pordenone, 13 Settembre 1913 *(Conto corr. con la posta)*

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

Prezzo d'Abbonamento.
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea. — **Avvertenza.** — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi.

ESCE IL SABATO

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all'**Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

NOTIZIE DELLA SETTIMANA.

— Martedì u. s., salutata dal Generale D'Alessandro, è partita da Bengasi la colonna volante, comandata dal colonnello Latini, per una destinazione non stabilita. Essa si sposterà continuamente verso i punti diversi, quando si presenti la necessità di reprimere ribellioni o di accertare la presenza del nemico.

— Da molte località della costa dell'interno della Tripolitania, compresa la lontana Socna, sono giunti al governatore telegrammi coi quali i notabili e le popolazioni in occasione del Bairam esternano i loro sensi di inalterabile devozione e di ossequio, esprimendo la profonda gratitudine per il rispetto osservato durante il Radaman alle manifestazioni religiose mussulmane. Il ministro delle Colonie, al quale sono stati comunicati tali sentimenti, ha incaricato il governatore della Tripolitania di far pervenire ai notabili e alle popolazioni i suoi ringraziamenti per la manifestazione.

— Secondo notizie di fonte ottomana, a Bengasi sarebbero sempre ufficiali e regolari turchi. Le artiglierie sarebbero dirette da ufficiali e sott'ufficiali turchi. In complesso nei dintorni di Bengasi si troverebbero 30 ufficiali, 50 sott'ufficiali e 200 soldati. Nella Cirenaica, inoltre, qualche altro ufficiale turco, giunto clandestinamente, si troverebbe alla testa di un migliaio di regolarizzati. La Porta protesta di non poter impedire queste partenze e di non aver modo di sollecitare i ritorni.

— A Napoli fu offerta una targa d'onore al glorioso 11° bersaglieri.

— Il Re ha assistito alle esercitazioni navali nel Golfo degli Aranci, finite le quali il ministro Millo ha diramato un ordine del giorno con cui espresse la soddisfazione di S. M. per il notevole progresso constatato nell'impiego delle armi e nelle evoluzioni.

— A Grissoio fu scoperta una lapide a Quintino Sella.

— A Certaldo fu commemorato solennemente Giovanni Boccaccio, padre della prosa italiana.

— Il generale Tommaso Salsa, dopo il suo ritorno in Italia dalla Cirenaica, ebbe a subire un atto operatorio. Da uno stabilimento balneare al Lido fu trasportato a Treviso. Auguriamo che l'illustre infermo ricuperi presto la sua salute.

— Il *Giornale Ufficiale Militare* pubblica il manifesto della chiamata alle armi per un periodo di 30 giorni dal 1° ottobre dei militari della prima categoria della classe 1882 e di altre classi.

— La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che fissa i giorni festivi agli effetti civili.

Essi sono: le domeniche, il primo gennaio, la Epifania, l'Ascensione, l'Assunzione, il XX Settembre, Ognissanti e il Natale.

Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Accanto alle forme più comuni, che sempre si raccomandano e per quei superiori requisiti e garanzie, e per il minor costo dell'assicurazione, opportunamente dimostrato con evidenza comparativa irrecusabile in una pubblicazione dell'Istituto, di cui è imminente la distribuzione, si trovano altre forme ingegnose e acconcie a risolvere altri e complessi problemi individuali e familiari.

Ecco qui, ad esempio, il tipo dell'Assicurazione *Mista a capitale raddoppiato che riunisce, in una, due assicurazioni* mercè *un aumento relativamente lieve del premio.*

Con questo contratto infatti, l'assicurato non solo assicura una data somma a sè stesso, dopo un certo periodo, se in vita; sebbene anche assicura, in più, la uguale somma agli eredi, all'atto della sua morte e in qualunque epoca questo avvenga. La famiglia è, così, sempre garantita: e l'individuo e la famiglia insieme beneficieranno doppiamente della auspicata longevità del capo. Ad esempio, con un premio di L. 464,90 all'anno (38 lire al mese) dovuto fino alla morte o al massimo per anni 25, una persona di 30 anni riscuoterà 10.000 lire, scaduto questo periodo, se allora sarà in vita; e indipendentemente da ciò. la sua famiglia riscuoterà altre 10.000 lire in caso di morte dell'assicurato medesimo.

Come l'Istituto ha organizzato un sistema di *capitali* differiti offre pure alla libera scelta del pubblico un analogo sistema di *Rendite differite* che come quello dei capitali, comprende 4 forme diverse: senza *controassicurazione.* o *con controassicurazione ; a premio annuo* o *a premio unico.*

La prima forma equivale *a una pensione di vecchiaia* poichè si pagano dei premi annui solo per un certo numero di anni, in vista di provvedere agli anni susseguenti e specialmente negli anni della vecchiaia. A 40 anni per esempio, ci si può risolvere a procurarsi una rendita vitalizia di 1000 lire all'anno a partire dal 65° anno di età, pagando per i 25 anni intercorrenti 181 lire all'anno, ossia 15 lire al mese. E la soluzione del problema della pensione per le classi medie e per i piccoli professionisti.

La seconda forma, come la corrispondente forma dei capitali differiti, assicura agli eredi in caso di morte dell'assicurato *la restituzione dei premi* pagati sino all'epoca della morte; il che concorre naturalmente a elevare il costo dell'assicurazione in confronto del caso precedente; costo che sarebbe di 351 lire all'anno per una persona di 43 anni che volesse garantirsi una pensione di 100 lire annue a partire dai 63 anni, con detto patto della restituzione dei premi in caso di morte.

Le altre due forme del *premio unico* non differiscono che per questa circostanza. O il premio è impiegato a fondo perduto, e la sua misura sarà relativamente tenue; o si pattuisce che in caso di morte dell'assicurato debba essere restituito agli eredi, e la misura di esso sarà conseguentemente più alta. Nel primo caso, ad esempio, bastano lire 3715,30 a una persona di 30 anni per assicurarsi col pagamento di tale somma all'istituto nazionale una rendita annua vitalizia di lire 1000 dopo 25 anni, cioè a decorrere dal 60° anno di età. È codesto *un investimento di primo ordine* per chi si trova ad entrare in possesso, per cause straordinarie di modeste somme (piccole eredità, gratificazioni, vincite, ecc.) le quali sarebbero in tal modo sottratte a tentazioni di spese superflue o inutili, o ad impieghi meno fruttuosi. Nel secondo caso il patto della restituzione del premio, nell'evento ei premorienza, farebbe salire, si ponga, a lire 4,454.40 la misura del premio unico per una persona di 25 anni, la quale volesse godere dopo 30 anni di una pensione vitalizia di 1000 lire annue.

Che se taluno abbia capitali disponibili della cui amministrazione, per l'età propria o per l'entità stessa modesta dei capitali, o per mancanza di eredi, desideri liberarsi, potrà col versamento di quei capitali all'Istituto *assicurarsi immediatamente una rendita vitalizia* senza altri oneri e preoccupazioni. Una persona di 70 anni riceverà in tal guisa, una pensione annua di lire 1294, versando all'Istituto a fondo perduto una volta tanto un capitale di lire 10,000.

È di molto interesse, infine, particolarmente per il mondo degli impiegati la cui attenzione vi si fermerà sopra con speciale curiosità, un'altra forma ingegnosa che si risolve in *una combinazione integratrice della cessione del quinto* per la quale cioè pagando all'Istituto un premio una volta tanto (lire 1846) per una persona di 35 anni, si assicura in caso di morte entro il periodo di 60 mesi *(i cinque anni della cessione)* la restituzione, a un sovventore per un debito contratto, di tanti *sessantesimi* di lire 1000, quanti sono quelli che rimarrebbero scoperti dopo il decesso, ossia *quanti sono i mesi compresi fra la morte e la scadenza del contratto.*

Quale impiegato, che abbia fatto la cessione, o sia nell'atto di stipularla, non approfitterà di questa combinazione, la quale avrà senza dubbio per effetto di rendere più agevoli e meno costose le sovvenzioni stesse sulla base della cessione del quinto?

Concorso.

Il Ministero di Grazia e Giustizia ha bandito un concorso a cento posti di uditore giudiziario. La domanda di ammissione, corredata dei prescritti documenti, deve essere presentata al Procuratore del Re entro il 1° Dicembre p. v.

CRONACA

Onorificenze.

Con recenti decreti fu conferita la croce di Cavaliere della Corona d'Italia all'egregio

avv. Vittorio Marini e all'amico carissimo sig. Antonio Brusadini, cronista del nostro giornale.

La notizia venne accolta con soddisfazione generale dalla cittadinanza, che ebbe ad apprezzare i servigi resi per lunghi anni dai due benemeriti concittadini.

Il cav. avv. Vittorio Marini fu per dieci anni R. Delegato e Sopraintendente scolastico; coprì la carica di Sindaco e di Assessore alla P. I.; fu per cinque anni Vice-Conciliatore ed ora da quattordici Giudice Conciliatore; è da sei anni presidente dell'Asilo Infantile, ed è attivo e zelante presidente della Congregazione di Carità.

A Lui le nostre sincere congratulazioni per la ben meritata onorificenza.

Non c'è poi chi non riconosca al cav. Antonio Brusadini l'intelligente operosità in ogni campo della vita sociale; la rettitudine in ogni opera buona e d'interesse pubblico e privato, desideroso sempre più del bene altrui che del proprio, amante della prosperità e grandezza del suo paese.

Nell'Operaia, di cui è benemerito presidente, nella Società Agenti, nell'Asilo Infantile, alla Cucina economica popolare, alla Congregazione di Carità, di cui è solerte segretario, dedica tutto se stesso ora, come sempre, per il bene migliore delle provvide istituzioni.

Amante della letteratura, scrisse monologhi e commedie, una delle quali fu premiata in un concorso nazionale; fu corrispondente e redattore di diversi giornali, e presentemente è corrispondente della *Stefani*; infine il cav. Vendramino Candiani lo ebbe diligente collaboratore nei *Cenni Cronistorici*, che videro la luce per merito specialmente dell'egregio cav. Brusadini, al quale pure inviamo, con sentito compiacimento, le nostre vivissime congratulazioni.

LA DIREZIONE

La partenza della squadriglia dei biplani per le grandi manovre.

Sabato mattina partì alla volta di Verona, dalla nostra scuola militare d'aviazione, la squadriglia dei biplani per le grandi manovre.

Il primo biplano lasciò il molo alle 7.40, descrivendo un ampio giro sopra il campo.

Un secondo lo seguì ad un minuto di distanza. Dopo un altro minuto, un terzo rincorse i due primi, quindi un quarto e un quinto.

Pareva percorressero aeree rotaie.

La bellissima partenza fu salutata da applausi e ammirata da tutti i presenti.

La squadriglia era composta di apparecchi *Maurice Farman* 70 HP, dei quali il primo aveva per pilota il capitano La Polla, comandante la squadriglia con il meccanico Moretti, il secondo il tenente Scarpis con il meccanico Rubini, il terzo il sergente maggiore Perubecca con il meccanico Rojatti, il quarto il maresciallo Bonutti con il meccanico Perego ed il quinto il tenente Pellegrini con il meccanico Facelli.

Gli areoplani atterravano felicemente a qualche distanza di tempo l'uno dall'altro in piazza d'armi a Verona, salutati dagli entusiastici applausi dei numerosi spettatori.

La squadriglia sarà di ritorno fra noi verso il 20 corrente.

La Tombola.

Lunedì alle 4 pom. ebbe luogo l'estrazione della tombola. Ancora prima dell'ora stabilita, s'era addensata sulla via V. E., davanti il Municipio, una folla enorme di gente. Si calcola vi possano essere state circa quattromila persone.

La cinquina (L. 50) fu vinta dal sig. Navarra; la prima tombola (L. 400) da Olga Brunettin di Eugenio e Carmela Soldano; la seconda tombola (L. 150) dalla giovanetta Annetta Treu di Francesco.

Come sempre, l'annuncio delle vincite accertate, fu accolto da calorosi.... fischi da parte del pubblico deluso.

Alle 18 l'estrazione era finita, e il numerosissimo pubblico si è poi riversato nei pubblici esercizi, commentando in vario modo gli scherzi della bendata fortuna.

Furono vendute 3839 cartelle.

La tombola fruttò alla Congregazione di Carità L. 581.34.

—

Il Comitato ringrazia il sig. Barazza, direttore della Società Telefonica, il cav. Fanzago, i sigg. A. Scaini, L. Francescon, L. Figini ed i conduttori del Caffè Nuovo e Cadelli che misero a disposizione i loro apparecchi telefonici per la comunicazione dei numeri estratti.

Ringrazia poi le gentili persone, e segnatamente la signorina Clorinda Monisso, che si prestarono alla preparazione delle cartelle, nonchè il sig. Olivo Civran che rinunciò al diritto della percentuale sulla vendita e a quello per l'affissione dei manifesti.

Per il nuovo Ospedale.

Il nostro Sindaco, il comm. Luigi Borgomanero e l'on. Attilio Chiaradia andranno posdomani a Roma allo scopo di ottenere un prestito con la Cassa Depositi e Prestiti per la costruzione del nuovo Ospedale.

—

A proposito dell'Ospedale, l'egregio signor Antonio Zannerio, ha domandato, per ragioni di salute, di essere collocato a riposo, dopo aver prestato l'intelligente opera sua per ben 35 anni quale segretario del Pio Istituto. Egli abbandonò il suo ufficio il 31 Agosto u. s. e venne sostituito dal sig. Tiziano Poletti.

Al sig. Zannerio, che fu anche segretario onorario della Operaia ed è tuttora, da oltre un trentennio, zelante sindaco dello stesso sodalizio, auguriamo un lungo e meritato riposo.

La *Fedora* al Teatro Roma.

È positivamente stabilito che il 20 corr. avrà luogo al teatro *Roma* la prima rappresentazione dell'opera *Fedora*. Anzi oggi fu pubblicato il preavviso.

Furono scritturati artisti di grande valore: Lina Barberi (Fedora), dott. Armanno Pezzutti, tenore, Enrico Grammucci, baritono, Ubaldo Ceccarelli, basso. Hanno tutti cantato nei primi teatri d'Italia, destando ovunque vero entusiasmo.

Per l'abolizione dell'accattonaggio.

In questi giorni i contribuenti per l'abolizione dell'accattonaggio hanno versato la seconda ed ultima rata per l'anno in corso.

Ciò è confortante, e dimostra come fosse sentito il desiderio di liberare la città dai mendicanti, e come lo scopo sia stato perfettamente raggiunto.

Diciamo *perfettamente raggiunto*, perchè se qualche raro accattone va in giro, non è una ragione che possa smentire il nostro asserto. Ad ogni modo raccomandiamo vivamente alle guardie municipali di mandare anche quei rari mendicanti.... alla Congregazione di Carità, la quale, facente per il Comitato contro l'accattonaggio, presieduto dall'egregio cav. A. Polese, darà loro quei sussidi che le parrà convenienti.

Dobbiamo poi dire che molti cittadini, *che potrebbero*, non contribuiscono contro l'accattonaggio. Ebbene, avranno in breve una visita dei membri del Comitato, e speriamo non vorranno rifiutare di sottoscrivere qualche somma secondo le rispettive condizioni economiche.

Bisogna persuadersi di una cosa: che per mantenere la città assolutamente libera dai mendicanti, — che una volta si vedevano a frotte sulle porte dei negozi e delle case, con umiliazione propria e molestia per i cittadini, — occorrono denari, denari e denari. Bisogna aver i mezzi di soccorrerli tutti e in modo conveniente.

Nessuno dunque si rifiuti di concorrere in questa opera civile ed umanitaria, tanto più che non si esige da nessuno quello che.... non potrebbe dare senza qualche sacrificio.

Decessi.

Lunedì, dopo breve malattia, è morto in età di 70 anni l'imprenditore sig. Francesco Santin, uomo di specchiata rettitudine, tenace lavoratore.

Mercoledì ebbero luogo i funerali, che riuscirono un'imponente manifestazione di affetto e di stima verso il povero estinto, per il numerosissimo concorso d'ogni classe di cittadini.

Ai figli che, seguendo l'esempio del padre, sono giovani laboriosi, tanto che allargarono il campo della loro attività fino nelle terre di Libia, inviamo le nostre sincere condoglianze.

—

Al nostro civico ospedale è morto il soldato Carlo Fumagalli di Milano appartenente al 4° *Genova*.

Ai funerali del povero giovane parteciparono gli addolorati genitori, un plotone del reggimento a cavallo ed un altro a piedi, commilitoni, ufficiali, sott'ufficiali e molti cittadini.

Pro Infanzia.

Sabato u. s., attesi alla stazione dai parenti, giunsero giulivi ed irrobustiti, colle faccine abbronzate dal sole, i bambini che a cura del locale Comitato furono mandati al monte e al mare.

Auguriamo che essi ne abbiano ottenuto grande giovamento.

Voci del pubblico.

Ci scrivono per lamentare la corsa veloce tra il fabbricato delle vetture della Società servizi pubblici automobilistici. Nei giorni piovosi le automobili lanciano la melma sulle facciate delle case e contro i passanti, inconveniente questo gravissimo che potrebbe essere ovviato se le vetture andassero, per così dire, al passo.

Giriamo il lagno, che ci pare giustissimo, a chi spetta.

Al salone Coiazzi

l'illusionista Serlio's, darà stasera e domani sera due straordinarie rappresentazioni, con variato programma.

Buona usanza e beneficenze varie.

I signori Ernesto ed Egisto Santin, residenti a Tripoli, non avendo potuto partecipare ai funerali del loro amato padre, hanno inviato L. 200 alla Congregazione di Carità.

In morte dello stesso signor Francesco Santin hanno versato L. 5 ciascuno i signori: Dorina Belgrado ved. Roviglio, dott. Amilcare Caviezel, rag. Enrico Cosarini, rag. Leonardo Marini, ing. Augusto Mior, Edmondo Pasquetti, Gino Rosso ed Enrico Fantuzzi.

Diploma di benemerenza.

L'Accademia scientifica, industriale, agricola per la protezione della produzione italiana, sedente in Verona, ha conferito diploma

CARAMELLA BEDUINA ALLA PANNA
MARCA DEPOSITATA
TROVASI OVUNQUE
LA PREFERITA
BELUFFI ISACCO (Pasticceria De Poli) - PORDENONE

di benemerenza al sig. Isacco Beluffi, nominandolo anche socio onorario, per la rinomanza ed il gusto squisito dell'igienica caramella Beduina alla panna di sua fabbricazione.

Congratulazioni.

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Salsilli.

CARLO SETTA
gerente responsabile

BANCA DI PORDENONE

Società Anonima - Sede in Pordenone

Corrispondenza in S. Vito al Tagliamento.

Rappresentante il Banco di Napoli e Corrispondente della Banca d'Italia

Esattrice delle Imposte dirette pel Consorzio di Pordenone

Situazione dei Conti al 31 Agosto 1913

ATTIVITÀ

Cassa: B.B. e valute metalliche	L. 85,630.53	
Vaglia cambiari . . .	» 11,807.12	
Effetti presso il Cassiere per l'esazione . . .	» 158,611.09	
		L. 256,048.74
Portafoglio: Effetti scont. 3 mesi o meno	L. 1,542.038.81	
Effetti scont. più lunga scad.	» 1,518,446.77	
Effetti all'incasso	» 179,167.11	
Conti Correnti garantiti .	» 690,807.55	
		L. 3,930,460.24
Effetti pubblici		» 279,575.—
Immobili di proprietà della Banca . .		» 163,516.98
Anticipazioni sopra pegno di Titoli . .		» 1,500.—
Crediti in C. C. verso Banche e Corrispondenti diversi		» 319,364.06
Debitori diversi per conti da regolare .		» 54,473 95
Effetti e crediti in sofferenza		» —.—
Mobilio, Casse forti, mobili ecc. . . .		» 8,500.—
Depositi a garanzia anticipazioni . . .		» 3,000.—
Depositi a garanzia crediti aperti . .		1.043.579.05
Depositi dei funzionari a cauzione servizio		» 32,250.—
Depositi liberi a custodia		» 1,117,313 07
Totale delle ATTIVITÀ		L. 7.209,581.09
Spese generali		» 20,636.76
Tasse governative e comunali		» 24,191.09
		L. 7.254,408.94

Patrimonio Sociale.

Capitale, effettivamente versato, costituito da N. 600 azioni nominative da L. 250 cadauna	L. 150,000.—	
Fondo di riserva ordinario	» 150,000.—	
id. straord.	» 50,000.—	
Fondo per eventuali perdite su effetti e cred. in soff.	10,000.—	
Fondo ammort. immobili di propr. della Banca	» 30.000.—	
		L. 390.000.—

PASSIVITÀ

C. C. senza interesse	L. 9,506.40	
C. C. frutt. - Cap. ed int.	» 1.810,268.06	
Dep. a risp. » »	» 2,426,244.01	
		L. 4,246,018 47
Debiti in C. C. verso Banche e Corrispondenti diversi		» 244,865 60
Creditori diversi per effetti all'incasso		» 17,322.28
» » per conti da regolare		» 393.35
Esattoria		» 10,874.—
Assegni a pagare		» 2,087.35
Azionisti conto dividendi		» 450.—
Cassa di Previdenza per il personale .		» 12,952.16
Depositanti diversi per depositi a garanzia anticipazioni		» 3.000.—
Depositanti diversi per depositi a garanzia crediti aperti		» 1.043,579.05
Depositanti diversi per depositi a cauzione di carica		» 32,250 —
Depositanti diversi per depositi liberi a custodia		» 1.117,313.07
Totale delle PASSIVITÀ		L. 7,121,105.33
Risconto portafoglio ed antecipazioni esercizio precedente e saldo utili . .		» 49,378.67
Utili lordi depurati dagli interessi passivi a tutt'oggi		» 83,924.94
		L. 7,254,408.94

Pordenone, 6 Settembre 1913.

IL PRESIDENTE
F. MARSILIO

IL CONSIGLIERE DI TURNO **Dott. F. C. Etro** — IL DIRETTORE **G. Milani**

IL SINDACO **Avv. F. Facili** — Il Capo Contabile **G. Tommasi** — IL CASSIERE **M. Polese**

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

Nati: Maschi 9, femmine 7. Totale 16.

Morti

Zuccolo Angelo d'anni 41 - Tubaro Gemma di mesi 8 - Del Ben detto Silvestro Antonio d'anni 68 - Gavenè Elena di mesi 1 e giorni 27 - Santin Francesco d'anni 69 - Cimpellin Bruno di anni 1 e mesi 5 - Fumagalli Carlo di anni 21.

Pubblicazioni di matrimonio.

Vivan Gioachino con Manzon Maria, Moretti Riccardo con Cangioli Costanza.

Matrimoni

Ugel Pietro Antonio con Brunettin Giustina.

Listino dei Cereali.

Mercato di Pordenone del 6 Settembre 1913.

Frumento nuovo	al Q.le	L. 23.85
Granoturco vecchio . . .	all'Ett.	» 17.31
» nuovo . . .	»	» 15.—
» estero . . .	»	» 14.62
Fagiuoli nuovi	»	» 25.80
Sorgorosso	»	» 11.—
Segala	»	» 17.—
Avena	»	» 17.—

Prospetto degli animali macellati

dal 6 a tutto il 12 Settembre al 1913.

DITTE	Buoi o Manzi	Vacche o Tori	Vitelli sopra l'anno	Vitelli sotto l'anno	Agnelli Capretti	Maiali
Cooperativa Amman	$1\frac{1}{2}$	—	$\frac{1}{2}$	$8\frac{1}{2}$	—	—
De Mattia Fratelli	3	—	—	6	—	—
Eter Emilia	3	—	—	13	1	—
Magazzino Cooperat.	2	—	—	2	—	—
Petris Fratelli	3	—	—	8	—	—
Petris Giovanni	2	—	—	8	—	—
Polo Giuseppe	—	—	—	1	—	—
Vianello Romeo	—	1	—	1	—	—
Zavagno Marcello	1	—	$\frac{1}{2}$	1	—	—
De Lucca Antonio	1	—	$\frac{1}{2}$	—	—	—
Polo Gio. Batta	—	—	—	—	—	—
TOTALI	$16\frac{1}{2}$	1	$1\frac{1}{2}$	$48\frac{1}{2}$	1	—

Le famiglie Santin e Miani sentitamente ringraziano tutti coloro che vollero onorare di loro presenza, od altrimenti, i funerali del loro amato

FRANCESCO SANTIN.

In particolar modo ringraziano la Società Operaia e la Cassa Operaia San Giuseppe per il loro gentile intervento ed il sig. Giuseppe De Mattia che con parole sentite ne volle ricordare l'opera e l'attività.

Chiedono venia delle involontarie dimenticanze nell'invio delle partecipazioni.

Pordenone, 11 Settembre 1913.

PORDENONE *farmacia* **Polese**
il primo sabato d'ogni mese - ore 14,30 - 16

Malattie d'ORECCHIO - NASO e GOLA

D.r PUTELLI specialista (Venezia)

UDINE - Piazza Vitt. Em., Via Belloni ogni SABATO, ore 8 - 12.

Il miglior rimedio per l'ANEMIA, DEPRESSIONE DI STOMACO, INAPPETENZA, ESAURIMENTO NERVOSO, e nelle CONVALESCENZE è il

Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica

preparazione speciale della premiata Farmacia

P. DEL SAL - Porcia di Pordenone.

Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni.

Rimedio elogiato e raccomandato dall'illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, Senatore del Regno.

AMARO DEL SAL

Stomatico corroborante — Aiuta la digestione ed eccita l'appetito

CORDIALE DEL SAL

Liquore finissimo da dessert - Tonico, digestivo, rigeneratore delle forze

I più gran premi alle principali Esposizioni.

Rappresentante per i Distretti di Pordenone ed Aviano la Ditta **Emilio Gorgazzi e C.° - Pordenone.**

D' Affittare, anche subito, appartamento civile in Corso Vittorio Emanuele — Luce elettrica — Campanelli elettrici — Stufe — Closet.

Per informazioni rivolgersi al sig. **Vittorio Ragagnin.**

Premiate Fabbriche

E. Frette e C.
Monza

Telerie — Tovaglierie — Biancherie

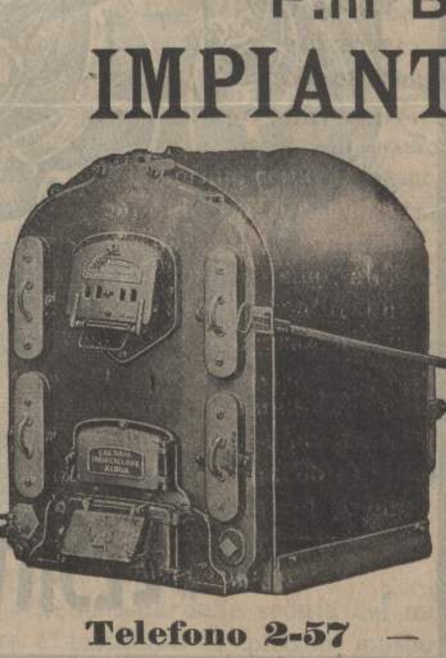
Corredi — da casa — da sposa

Coperte — Tende — Tappeti

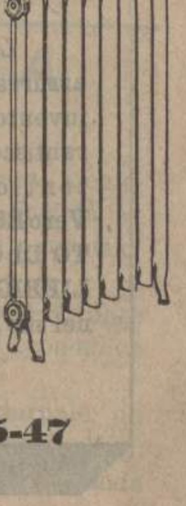
Cataloghi campioni *gratis* e *franco.*

F.lli BISSATTINI & C.i

IMPIANTI TERMOSIFONI



Cucine con termosifone



Caldaia "IDEAL" con fiamma invertita

GRANDE ECONOMIA DI COMBUSTIBILE

Massima garanzia di lavoro

Prezzi convenientissimi

Preventivi, disegni e sopraluoghi gratis

Telefono 2-57 — UDINE — Via Aquileia 45-47

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

È il più efficace Ricostituente, Tonico, Digestivo, raccomandato da celebrità mediche, perchè NON ALCOOLICO.

L'Illustre Prof. Achille De Giovanni, senatore del Regno ebbe a dichiarare:

« Ho esperimentato il **Ferro-China-Rabarbaro Bareggi** ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite molestie dell'**alcool.** *Firmato:* **Prof. De Giovanni** »

CREMA-MARSALA all'UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente Rigeneratore delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale **Tuorlo d'Uovo e Marsala Vergine** sono i coeficenti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di deficente nutrizione, perchè *senz' alcool.*

Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

Marca speciale depositata.

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

LUIGI CIGOLOTTI - Pordenone

L'Economica Friulana

rinomata fabbrica **cucine economiche - Stufe e riscaldamenti apparecchi** - Specialità **cucine con bolitore per servizio acqua calda, per bagni, doccie, lavabi, bidet, Water-Closet,** ecc. ecc.

Si assume riparazioni e messa in opera a prezzi convenientissimi.

Si fanno pure cambi a buone condizioni.

FARINA ALIMENTARE "ERBA"

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA DELLE FARINE LATTEE

ALIMENTO DI ALTO VALORE NUTRITIVO FACILMENTE DIGERIBILE ED ASSAI GUSTOSO

CARLO ERBA MILANO

LIEBIG

La firma azzurra dello inventore garantisce l'autenticità del Vero ESTRATTO DI CARNE LIEBIG, unico nel suo genere.

DOMANDATE

UN RAMAZZOTTI

il sovrano degli aperitivi

di fama mondiale

Flli RAMAZZOTTI

MILANO

Casa fondata nel 1815

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone — 1913